



DIBATTITO Il consigliere del Pd Stefano Quaglia

URBANISTICA

Aree dismesse È scontro al Da Perego

SOLO LA STORIA è riuscita a far aprire un dibattito fra maggioranza e opposizione in merito alle aree dismesse. L'occasione è stato il dibattito sul libro di Mario De Gaspari "Il malessere della città. Finanza immobiliare e inquietudini urbane". Nell'incontro pubblico a Palazzo Leone da Perego il vicesindaco Gianbattista Fratus e il consigliere comunale del Pd Stefano Quaglia hanno convenuto solo sul dato di fatto che Legnano sia sorta come città attorno al suo sviluppo industriale. Ma ora che molte di quelle fabbriche hanno chiuso i battenti e occorre gestire gli ampi spazi a disposizione divergono le opinioni.

«L'AREA ex Cantoni ha rappresentato una soluzione innovativa che ha messo in relazione piazza IV novembre, piazza San Magno e l'Oltresempione. Purtroppo finché la politica non avrà a disposizione gli strumenti appropriati, e forse il nuovo strumento urbanistico del Pgt può aiutarci, è giocoforza che la finanza immobiliare abbia sempre un ruolo egemone sull'urbanistica. Tocca ai cittadini riappropriarsi di un senso di appartenenza al proprio territorio». «Noi

- ha replicato Quaglia - ci chiediamo se siano solo il cemento, i complessi residenziali e i centri commerciali quello di cui ha veramente bisogno la nostra città: l'operazione Cantoni è apparsa slegata dal contesto della città, fine a se stessa. Non è invece giunto il momento di inserire il recupero delle aree dismesse nel piano dei servizi, incominciando tutti a ragionare con largo respiro sull'alto milanese?». **L. D. F.**

